



Comune di Monastero Bormida

PROVINCIA DI ASTI



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.34

OGGETTO:

**MAPPATURA E RIGOGNIZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI E CONFLUITI
NEL PNRR.**

L'anno duemilaventitre addì ventiquattro del mese di luglio alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze presso la Sede comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali:

Cognome e Nome	Presente
1. GALLARETO LUIGI - Presidente	Si
2. FERRARIS GIOVANNI - Vice Sindaco	Si
3. GOSLINO RAFFAELLA - Consigliere	Si
4. BLENGIO ELENA - Consigliere	Si
5. CAGNO GIANFRANCO - Consigliere	Si
6. CAVALLOTTO EDOARDO - Consigliere	Si
7. GALLO ALESSIA - Consigliere	Si
8. PAROLDO ANDREA - Consigliere	Si
9. GALLO VINCENZO CARLO - Consigliere	Si
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta il Segretario Dott.ssa BUE CARLA CATERINA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente Dott. GALLARETO LUIGI, in qualità di Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, dichiarata aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “*Next Generation EU*” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19;
- La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro;
- Il RRF istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR-Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;
- Il Piano italiano è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021;
- Il PNRR italiano è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art.3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- Il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

Visti:

- Il decreto legge 6 maggio 2021, n.59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- Il Decreto legge del 31.05.2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- Il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, recante: “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del PNRR e per l’efficienza della giustizia*”;
- Il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n.233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- La legge 30 dicembre 2020, n.178, che istituisce il Fondo denominato Next Generation EU per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR e demanda al Ministero dell’economia e delle finanze l’adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabile; - Il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui alla legge 178/2020*”;

Visto l’art.17 del Regolamento UE2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, recita, tra l’altro, che “*sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento*”.

La data limite del 1° febbraio 2020 è stata individuata per permettere l’inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia COVID- 19. **Visto** il Decreto del Ministero dell’Economia del 6 agosto 2021 e s.m.i. con la quale è stato approvato l’elenco dei progetti ed assegnate le risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, distinguendo tra progetti in essere e nuovi progetti;

Vista la Tabella finanziaria delle Misure rientranti nel PNRR allegato 1 al Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR (aggiornata alla data del 15 luglio 2022), la quale individua gli investimenti rientranti nel PNRR, distinguendoli tra:

- Progetti in essere, relativi a linee di finanziamento previste da disposizioni di legge già in vigore e confluite nel PNRR (PNRR-non nativi);
- Nuovi progetti nati nell’ambito del PNRR (PNRR-nativi);

Dato atto che questo Elenco risulta utile agli Enti al fine di individuare quali linee di finanziamento preesistenti sono

diventate Pnrr.

Tra i cosiddetti “non-nativi-Pnrr” ritroviamo tra gli altri, finanziamenti che interessano direttamente gli enti locali, tra le quali:

- i contributi per l'efficiamento energetico e la mobilità sostenibile previsti dalla legge 160/2019 ed assegnati dal 2020 in avanzi (articolo 1, commi 29 e seguenti, legge 160/2019);
- i contributi per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio previsti dalla legge 145/2018;
- i contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale (articolo 1, commi 42 e 43, legge 160/2019);
- il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (Pinqua) previsto dall'articolo 1, comma 437, legge 160/2019.

Considerato utile effettuare una mappatura interna al fine di definire quali progetti rientrano tra quelli soggetti alla rendicontazione, così da assoggettarli alle procedure ed alle regole contabili previste per i progetti PNRR, ove sia ancora possibile ovvero nei progetti non ancora conclusi o in fase di esecuzione;

Visto altresì il Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR approvato con la Circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 26 in data 29 luglio 2022, in base al quale:

“Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall’art. 9 del decreto legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all’interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l’indicazione della missione, componente, investimento e CUP. Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto. Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGiS pertanto deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici. Il CUP deve essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento. Per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell’ammissione a finanziamento sul PNRR, che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo integrando le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con l’indicazione della missione, componente, investimento e del CUP. Non risulta necessario modificare i rendiconti già approvati. Risulta opportuno, inoltre, un atto formale con il quale l’ente prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR e si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori”

Tenuto conto che i progetti non ancora conclusi o in fase di esecuzione di questo ente rientranti nei finanziamenti PNRR sono i seguenti:

P.N.R.R. M2C4-2.2A CONTRIBUTI AI COMUNI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE - ANNO 2021 - COMPLETAMENTO OPERE DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO EX-FILANDA DESTINATO AD ATTIVITA' SOCIOASSISTENZIALI E CULTURALI CUP I35F21006270001
P.N.R.R. M2C4-2.2- SISTEMAZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO LOC. REGNASSINI E RETE IDROGRAFICA MINORE DEL TERRITORIO COMUNALE LOCALITÀ VARIE LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITÀ ESTERNA E REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE CUP I34H20001140001
P.N.R.R. M2C4-2.2A CONTRIBUTI AI COMUNI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE ANNO 2022

Ravvisata la necessità di perimetrare e adeguare la descrizione e la codifica di bilancio dei capitoli di entrata e di spesa destinati agli interventi finanziati con risorse confluite nel PNRR, secondo le indicazioni contenute nel Manuale delle procedure finanziarie delle risorse PNRR allegato alla Circolare RGS n.29/2022, mediante variazione al Bilancio di Previsione 2022- 2024;

Tenuto conto invece che i progetti confluiti nel PNRR iniziati in anni pregressi e già conclusi sono i seguenti:

P.N.R.R. M2C4-2.2A CONTRIBUTI AI COMUNI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE ANNO 2020
CUP I36J20000810005

Vista la FAQ nr. 48 di ARCONET da cui si evince che *“gli enti possono accertare le risorse del PNRR e delPNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senzadover attendere l’impegno dell’amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti”*;

Preso atto che ai sensi dell’art.175 comma 4 del d.lgs. 267/2000 la G.C. può adottare variazioni di bilancio, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell’organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31.12 dell’anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

Vista la legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.;

Visto il T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n° 267;Visti i provvedimenti del Sindaco di nomina dei responsabili dei Servizi;

Richiamato lo Statuto Comunalevigente;

Visto il vigente Regolamento Di

Contabilità;

Preso atto del parere favorevole del Tecnico Comunale sensi Art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

Preso atto dei pareri espressi dal Segretario comunale e dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile ai sensi dell’art. 49 del Dlgs 267/2000;

Con voti unanimi e concordi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di perimetrare e adeguare la descrizione e la codifica di bilancio dei capitoli di entrata e di spesa destinati agli interventi finanziati con risorse confluite nel PNRR, secondo le indicazioni contenute nelManuale delle procedure finanziarie delle risorse PNRR allegato alla Circolare RGS n.29/2022,

Di demandare l’esecuzione della presente deliberazione ai Responsabili dei relativi servizi;

Di assumersi tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to : GALLARETO LUIGI

Il Segretario Comunale
F.to : BUE CARLA CATERINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Monastero Bormida, lì

Il Segretario Comunale
F.to BUE CARLA CATERINA

PARERI

- Parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Monastero Bormida, lì

Il Responsabile del Servizio

- Parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Monastero Bormida, lì

Il Responsabile del Servizio

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA' ED ESECUTIVITA'

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Monastero Bormida, lì

Il Segretario Comunale
BUE CARLA CATERINA

